

avremo i risultati definitivi.

Come ha più sopra accennato, prosegue il Presidente, vi sono alcune questioni che non sono ancora state risolte e che si collegano a quelli che potranno essere gli utili di gestione. Se il bilancio 1955 si presenterà, come è presumibile, con un risultato positivo più consistente di quello passato, occorrerà sapere come ci regoleremo nei confronti del fondo conguaglio monetario, che, come è noto, è stato iscritto in bilancio, ma non può essere utilizzato se non sottostando alle ritenute fiscali.

Il Consigliere Gambolani ricorda a questo proposito che esiste un disegno di legge predisposto dal Ministero dell'industria e del commercio.

Il Presidente, prendendo di ciò nota, vorrebbe pregare i colleghi che rappresentano i Ministeri di volersi occupare della questione. Se il progetto di legge di cui è cenno non diventerà esecutivo prima dell'approvazione del bilancio, noi non potremo utilizzare il fondo citato per la copertura delle perdite fino a tutto il 1952, e per le altre impostazioni consentite dalla legge. È evidente allora che